

ALTIVOLE

Le ragazze di Lella Costa in cerca di indipendenza

Elena Filini

ASOLO

Di ragazze toste e piene di coraggio ce ne sono parecchie, nelle "lande scoperchiate del fuori". Euridice, per esempio. Che sceglie di lasciare il nido di Orfeo, divino innamorato cantore ma tremendamente noioso e narciso. E dopo di lei molte altre, muse e normotate, illustri e sconosciute. Non diventano mai signore perchè conservano la serena irrequietezza dei vent'anni, il coraggio della gioventù. Ci ha talmente parlato nel profondo di donne, Lella Costa, che le sue ragazze hanno in fondo un po' la sua faccia: sono intelligenti, di una bellezza che muta al mutare dell'età e usano l'ironia come elegante arma da taglio.

L'attrice, già ospite di "Centorizzanti", torna martedì 15 aprile ad Altivole (ore 21) con "Ragazze, nelle lande scoperchiate del fuori", uno spettacolo del 2009, ancora freschissimo e vincente. In una scenografia essenziale dominata da un globo stilizzato e trasparente, l'attrice indaga in un esilarante monologo i temi legati al rapporto uomo/donna indipendentemente dall'alternarsi delle società e delle civiltà.

Lo spettacolo si avvale della regia di Giorgio Gallione, (coautore insieme a Massimo Cirri e alla stessa Costa dei testi) e della colonna sonora di Stefano Bollani. «Le ragazze di oggi - spiega l'attrice - fanno fatica, perchè il mondo fa fatica. E in un momen-



DONNE

Lella Costa
torna
a Centorizzanti
martedì
all'Auditorium
di Altivole
con "Ragazze,
nelle lande
scoperchiate"

Costa è proposta già il 16 aprile. Al Museo Santa Caterina, alle ore 18, l'attrice sarà protagonista di "Ragazze senza pari" un incontro pubblico sulle pari opportunità, tema che ha sempre affrontato con sguardo lucido e acuto. L'appuntamento, a ingresso libero, è promosso dalle associazioni Soroptimist International, Insolite Prospettive e Echidna, in collaborazione con il Comune di Treviso, la Commissione e la Consigliera Pari Opportunità di Treviso. «Abbiamo chiesto a Lella Costa di essere con noi per ritrovarci tra donne in modo fresco e stimolante - spiega Cristina Greggio, vicepresidente della commissione regionale Pari Opportunità - e abbiamo scelto lei perchè non è solo una straordinaria professionista, ma è unica nella serietà leggera con cui legge le dinamiche donna/uomo».

to di crisi il prezzo più alto lo pagano le donne, che hanno più compiti da assolvere e in automatico se il lavoro c'è per uno solo, questo uno è l'uomo».

La data di Altivole è già sold out, ma una nuova occasione per incontrare Lella